

Rete Canapa: la multifunzionalità della canapa nel settore agricolo

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

RECAGRI

Tematica

Diversificazione e multisettorialità

Focus Area

2a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli

Informazioni

Periodo

2020 - 2023

Durata

36 mesi

Partner (n.)

14

Regione

Marche

Comparto

Culture industriali

Localizzazione

ITI31 - Pesaro e Urbino

ITI32 - Ancona

ITI33 - Macerata

ITI34 - Ascoli Piceno

Costo totale

€400.000,00

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP008: Italy - Rural Development

Programme (Regional) - Marche

Parole chiave

Competitività e diversificazione agricola e forestale

Gestione della biodiversità

Sistemi di produzione agricola

Stato del progetto



Obiettivi

L'obiettivo è lo sviluppo ed il consolidamento della coltivazione della canapa nelle Marche con la messa a servizio degli agricoltori di un sistema capace di ottimizzare la biomassa di canapa per sviluppare la potenzialità No Food della cultura canapa per i settori: tessile, bioedilizia, bioplastiche, cartotecnica, uso della capacità di fitodepurazione della coltura.

Attività

RECAGRI vuole: mettere a punto la coltivazione della canapa, ottimizzare i sotto prodotti ottenuti dal settore food, e organizzare un centro di raccolta/prima trasformazione per la canapa dedicata al no food dove gli agricoltori potranno conferire la paglia. Il centro prevede la messa a punto di un prototipo di decorticazione per due linee di prodotto ad uso territoriale, (all'incirca di 100 km di raggio). L'impianto metterà a disposizione delle imprese locali, materiali semilavorati per il 4 settori: tessile, bioplastiche, bioedilizia e cartotecnica.

Partendo dalla canapa coltivata con semi e metodi differenti a seconda dell'obiettivo finale, verrà messo a punto un sistema efficiente per la macerazione in campo per offrire materiali processabile dall'impianto di decorticazione per ottenere fibra lunga, fibra corta, canapulo e scarti di canapa

Contesto

L'Italia nel 1940 era il primo produttore al mondo di canapa per qualità ed il secondo al mondo dopo la Russia per quantità. Tale coltura è praticamente scomparsa a partire dalla metà del 1950 dovuta: all'arrivo dagli USA del cotone e delle fibre sintetiche; alla "scarsa competitività economica" della canapa; al grande sforzo lavorativo richiesto dalla trasformazione della canapa nelle fasi di macerazione e stigliatura. A questa si aggiunse dal 1975, il divieto di coltivazione ed uso della Cannabis Indica; la canapa da

completato

fibra, venne confusa con la canapa da droga e travolta. Ultimamente la canapa sta recuperando ed attualmente è di nuovo richiesta sul mercato più che per il tessile, per l'interesse agroalimentare: olio e farine. Rimane però il resto della pianta, non ancora valorizzata come tessile e/o la creazione di prodotti e usi innovativi della biomassa, mancando impianti e cultura per le prime fasi di trasformazione.

Anche nelle Marche nell'immediato dopo guerra la canapicoltura è scomparsa. Tra i motivi, l'impiego complessivo di circa 1.200 ore di manodopera per ettaro, fra i più alti di tutte le colture a pieno campo utilizzata soprattutto nella fase della macerazione in acqua degli steli raccolti in fasci. Ora da più di 8 anni alcuni agricoltori hanno autonomamente coltivato canapa con l'obiettivo di ristrutturare una filiera multifunzionale. Nella ricerca di colture alternative, alla barbabietola da zucchero, tra queste la canapa è quella che pian piano è stata costantemente utilizzata, toccando punte di circa 100 ettari per anno. Ciò ha fatto sì che la regione Marche è diventata sempre più punto di riferimento anche per agricoltori di regioni limitrofe. L'Azienda Agricola Trionfi Honorati di Jesi, pioniera della canapa Marchigiana, si è fatta promotrice della fase di Setting Up per la Creazione di un Gruppo Operativo CANAPA nelle Marche al fine di raggiungerne la multifunzionalità per: fibra ad uso tessile, per olio essenziale ad uso cosmetico e farmaceutico, per olio e farina ad uso alimentare, per carta, coibentazioni, edilizia, bioplastiche e per coltura da rinnovo e fitodepurazione. A questo punto il settore legato al food è oramai maturo e c'è la necessità di promuovere un'iniziativa per la valorizzazione del resto della biomassa.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Trionfi Honorati Antonio Srl agricola	Via Piandelmedico, 101 60035 Jesi AN Italia	0731206757	antonio@trionfihonorati.it
Partner	La Campana Soc. Coop. Agricola	Contrada Menocchia 39 63062 Montefiore dell'Aso AP Italia	0734939012	presidenza@lacampana.it
Partner	Azienda Agricola Bezzi Luisa	Via Vaccarilese, 60 60010 OSTRÀ AN Italia		federico.marchini@me.com

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	Patrizia Ginesi - La Tela	Via L. Ventura, 108 62100 Macerata MC Italia		patriziaginesi60@gmail.com
Partner	Spapperi N.T. s.r.l.	Via P. Ercolani 5/B 06010 Città di Castello PG Italia	0758578156	simona@spapperi.it
Partner	DIENPI SRL	Via Pontida, 7 63074 San Benedetto del Tronto AP Italia	0735751060	dienpi@dienpi.it
Partner	ESISTAMPI SRL	Via Staffolo-Jesi 13/17 60030 Monte Roberto AN Italia	0731 703637	info@esistampi.it
Partner	Antica Stamperia Carpegna	Via Pieve, 4 61021 Carpegna PU Italia		info@anticastamperiacarpegna.it
Partner	JCUBE	Via della Barchetta, 1 60035 Jesi AN Italia	07311940000	info@jcube.org
Partner	Università Politecnica delle Marche	Piazza Roma, 22 60121 Ancona AN Italia	0712 204918	info@univpm.it
Partner	Università di Camerino	Piazza Cavour, 19/f 62032 Camerino MC Italia	0737 403205	segreteria.rettore@unicam.it
Partner	CIA Provinciale di Ancona	Corso Stamira, 29 60100 Ancona AN Italia	0712 00437	ancona@cia.it

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	Comune di Jesi	Piazza Indipendenza, 1 60035 Jesi AN Italia	0731 5381	protocollo.comune.jesi@legalmail.it
Partner	Comune di Fabriano	Piazza P.le 26 settembre 1997 60044 Fabriano AN Italia	0732-7091	g.pellegrini@comune.fabriano.an.it

Innovazioni

Descrizione

RECAGRI prototipizzerà il centro di raccolta e prima trasformazione per uso multifunzionale della canapa partendo dalla coltivazione per beneficio dei suoli, riduzione delle pratiche agricole in rotazione e minimizzazione dei diserbi, affiancando a questo la potenzialità della fitodepurazione della canapa. Si creerà un impianto multifunzionale di stigliatura, dimensionato per piccoli areali di coltivazione, capace di fornire materie prime adatte per i seguenti settori: tessile abbigliamento, biopolimeri, bioedilizia e cartotecnica. A questo si affianca l'innovazione della macerazione in campo attraverso l'uso di starter biologici e la creazione di jeans di canapa tinti con Indaco da guado.

Settore/comparto

Lino e canapa

Area problema

Processi di trasformazione dei prodotti primari

Effetti attesi

Diversificazione dei prodotti

Miglioramento qualitativo dei suoli

Link utili

Titolo/Descrizione	Url	Tipologia
Pagina Facebook del progetto	https://m.facebook.com/Rete-Canapa-Recagri-105816461568173/?__nodl=&refsrc=depr...	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto
Articolo su ANSA Marche	https://www.ansa.it/marche/notizie/terraegusto/2020/10/27/progetto-recagri-cana...	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto

